

Quattro vite

13-11-2012.....

1° vita

Quattro vite, sì, quattro vite.....così potrei definire la mia esistenza iniziata quarantaquattro anni fa. La prima, infanzia felice, papà, mamma, sorella... sentita amata, desiderata.

Poi tutto crolla come un castello di sabbia.

Un'altra donna, mio padre si invaghisce, non "una" qualsiasi conosciuta chissà dove e chissà quando, no! Una cognata una "di famiglia".

Bugie, negazioni, ai miei occhi di bimba già così evidenti, così reali.

Sofferenza, impotenza, vedo mia madre inerte, indifesa, a combattere contro i mulini a vento per un uomo che ormai non è più il suo, ormai così lontano...

Anni di sofferenza....Dov'è la luce?

Quella luce non ci sarà più per lei, cerca il buio, l'oblio, la fine, la morte suicida a quarantadue anni.

Mi trovo diciottenne con una sorella adolescente a vivere con la famiglia di "lei", con i suoi figli nonché miei cugini, poi miei fratellastri, "lei" diventerà sua sposa, nostra "matrigna".

Vita d' inferno, mai sentito amore, calore, indesiderate, quasi ignorate da un padre completamente succube di lei, plagiato, prostrato alla sua donna "fatale".

2°vita

Fuggiamo da quella assurda condizione, da quella vita senza dignità, "lei" ci ha distrutte psicologicamente.

Mia sorella ormai diciottenne crolla, una mattina un biglietto lasciato sul tavolo sconvolge la mia vita: " vado dalla mamma".

Paura, angoscia, terrore.

Grazie a Dio, ad un passo dalla tragedia, vince la vita, grazie anche all'aiuto di uno splendido ragazzo, ora suo marito nonché padre di uno meraviglioso bimbo.

...io scambio invece la gratitudine per amore, lui mi salva dall'inferno, lunghi sedici anni insieme, lo stimo, lo adoro ma non lo amo.

Senso di colpa, tutto mi crolla addosso, l'amore dov'è? Ma la felicità esiste? Esistono i colori?

Vedo tutto offuscato intorno a me, niente ha più un senso, vedo solo buio e sento solo silenzio.

3° vita

...con molta sofferenza, nonostante lui sia un uomo meraviglioso con una splendida famiglia, si arriva inevitabilmente al distacco, entrambi consapevoli che senza amore non si costruisce nulla.

4° vita

Una casa nuova, un compagno nuovo, un nipote che adoro più della mia vita, un lavoro che mi dà soddisfazioni.

Ho toccato il fondo, sono precipitata negli abissi, sono risalita, piano, piano....

amo la vita, ora vedo i colori, sento i suoni....

questa mia testimonianza vuole dare coraggio a chi ha sofferto tanto, ci si può risollevare, bisogna avere tanta forza e tante persone che ti vogliono bene intorno.

Ringrazio tutti, ma soprattutto Dio per avermi dato la possibilità di vivere questa vita meravigliosa perchè da un prato arido a volte può nascere un fiore.

Rita Antignano